

Il pasticcio del governo

Caldaie, finestre e cappotti Prezzi bassi, bonus a rischio

Nei massimali 2022 per ottenere gli sconti fiscali sui lavori di ristrutturazione per la casa ci sono anche i costi accessori e l'Iva. Così alle imprese non conviene

TOBIA DE STEFANO

■ Per il cappotto termico il prezzo massimo che un'impresa potrà richiedere nel 2022 resta praticamente invariato: 255 euro al metro quadrato, per la cosiddetta copertura ventilata, contro i 250 euro imposti nel 2021. Il problema è che rispetto allo scorso anno, nei nuovi limiti decisi con decreto dal ministero della Transizioni ecologica per ottenere i vari bonus sulla casa, sono ricompresi anche le spese per la fornitura, l'installazione, la messa in opera e pure l'Iva. Un aggravio sui costi del 40-50% che ha portato molte associazioni di categoria - dall'Ance, Federlegno, Unicmi - a protestare con il governo, perché con «questi palle, lavorare diventa penalizzante». I ministeri competenti ci stanno pensando e potrebbero smussare gli angoli del cosiddetto pacchetto «chiavi in mano». Perché il rischio è quello di dare un'ulteriore mazzata a Superbonus 110%, Ecobonus, Bonus casa, Bonus Facciate e incentivazione delle colonnine di ricarica elettrica in modalità cessione del credito, cioè quegli sconti fiscali che con tutti i limiti dei brogli e dei mancati controlli hanno avuto però il merito di dare fiato alla ripresa nei mesi difficilissimi della pandemia. Da ricordare infatti che la

cifra che supera questi massimali non potrà essere portata in detrazione.

Nella tabella a fianco sono riportate le differenze di prezzi massimi per alcuni degli interventi più comuni. Attirano l'attenzione gli aumenti minimi per alcuni dei lavori più comuni. Incrementi che sono comunque inferiori ai rincari del 40-50% per l'opzione chiavi in mano di cui sopra.

I PRINCIPALI INTERVENTI

L'isolamento dei pavimenti, per esempio, passa da 150 a 170 euro a metro quadrato, più 13%. Mentre il limite di spesa per installare pannelli solari «scoperti» cresce del 20%, da 750 a 900 euro al metro quadro. Più 25% per gli impianti di riscaldamento con caldaie ad acqua, più 28% per gli impianti con pompa di calore e più 30% per l'installazione di tecnologie relative alla domotica.

Il senso delle critiche delle imprese di costruzione è riassunto nelle parole del presidente dell'Ance, Gabriele Buia: «In queste ore abbiamo cercato di far sentire la nostra voce e lo abbiamo fatto per chiedere che si intervenga contro le frodi, ma in maniera corretta. La formulazione del decreto con il ricorso all'onnicomprendività è stravolgente perché di punto in bian-

co abbassa moltissimo i prezzi dei materiali».

Il concetto è molto chiaro: mentre nell'ultimo anno il costo delle materie prime e dell'energia è cresciuto a dismisura, il ministero formula «un prezzario» degli interventi sulla casa che se consideriamo anche Iva e costi accessori (vengono ricomprese pure le misure di sicurezza, il trasporto o l'utilizzo per esempio di una gru) è addirittura in contrazione rispetto a quello dell'anno prima. Non è un controsenso?

I PUNTI CRITICI

I punti critici del resto non finiscono qui. L'articolo 5 del decreto stabilisce che, al fine di tutelare gli investimenti già avviati e quelli in via di realizzazione, il decreto entrerà in vigore decorsi 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. «In questo modo - spiega Federico Grigoli, il commercialista dello Studio **Pirola Pennuto Zei & Associati** che negli ultimi mesi ha lavorato su centinaia di pratiche relative al Superbonus - si provocherà una corsa a ottenere le nuove autorizzazioni per il completamento dei lavori a discapito della qualità degli interventi stessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I NUOVI LIMITI SUI COSTI PER OTTENERE I BONUS EDILIZI

Tipologia di intervento	Prezzi massimi per il 2021	Prezzi massimi per il 2022	Diff.
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	800€/m ² 1.000 €/m ²	800€/m ² 1.000 €/m ²	0% 0%
CAPPOTTO TERMICO			
Esterno	230€/m ²	230€/m ²	0%
Interno	100€/m ²	110€/m ²	10%
Copertura ventilata	250€/m ²	255€/m ²	2%
ISOLAMENTO PAVIMENTI			
Esterno	120€/m ²	155€/m ²	29%
Interno/terreno	150€/m ²	170€/m ²	13%
ISOLAMENTO PARETI			
Esterno/ diffusa	150€/m ²	250€/m ² zone fredde 240€/m ² zone calde	63% 60%
Interno	80 €/m ²	160€/m ² zone fredde 150€/m ² zone calde	94% 88%
Parete ventilata	200€/m ²	295€/m ² zone fredde 285€/m ² zone calde	48% 43%
VETRATE			
Zone climatiche A, B e C			
Serramento	550€/m ²	750€/m ²	36%
Serramento+chiusura oscurante	650€/m ²	930€/m ²	43%
Zone climatiche D, E ed F			
Serramento	650€/m ²	875€/m ²	35%
Serramento+chiusura oscurante	2.750€/m ²	1.050€/m ²	40%
TENDE	230€/m ²	2.75€/m ²	20%
PANNELLI SOLARI			
Scoperti	750€/m ²	900 €/m ²	20%
Piani vetrati	1.000€/m ²	1.400€/m ²	40%
Sottovuoto e a concentrazione	1.250€/m ²	1.850 €/m ²	48%

Tipologia di intervento	I prezzi massimi per il 2021	I prezzi massimi per il 2022	Diff.
CALDAIE AD ACQUA E CONDENSAZIONE			
Potenza nominale ≤35kWt	200€/kWt	250€/kWt	25%
Potenza nominale >35kWt	180€/kWt	240€/kWt	33%
IMPIANTI CHE PRODUCONO CALORE ED ENERGIA ELETTRICA			
Motore endotermico/altro	3.100€/kWe	3.700€/kWe	19%
Celle a combustibile	25.000€/kWe	25.000€/kWe	0%
IMPIANTI CON POMPE DI CALORE			
Compressione di vapore elettriche o azionate da motore primo e pompe Aria/aria	600€/kWt	770€/kWt	28%
di calore ad assorbimento	1.300€/kWt	1.715€/kWt	32%
Pompe di calore geotenniche Altro	1.900€/kWt	1.900€/kWt	0%
IMPIANTI, CON SISTEMI IBRIDI	1.550€/kWt	2.600€/kWt	68%
IMPIANTI, CON GENERATORI DI CALORE ALIMENTATI A BIOMASSE COMBUSTIBILI			
Potenza nominale ≤35kWt	350€/kWt	450€/kWt	29%
Potenza nominale >35kWt	450€/kWt	540€/kWt	20%
INSTALLAZIONI DOMOTICHE	50 €/m ²	65€/m ²	30%
IMPIANTO FOTOVOLTAICO			
in tutti i casi	non presente	2.400€/kWe	-
nei casi di interventi di cui all'articolo 3, comma 1	non presente	1.600€/kWe	-
SISTEMA DI ACCUMULO DELL'ENERGIA ELETTRICA	non presente	1.000€/kWh	-

L'EGO - HUB